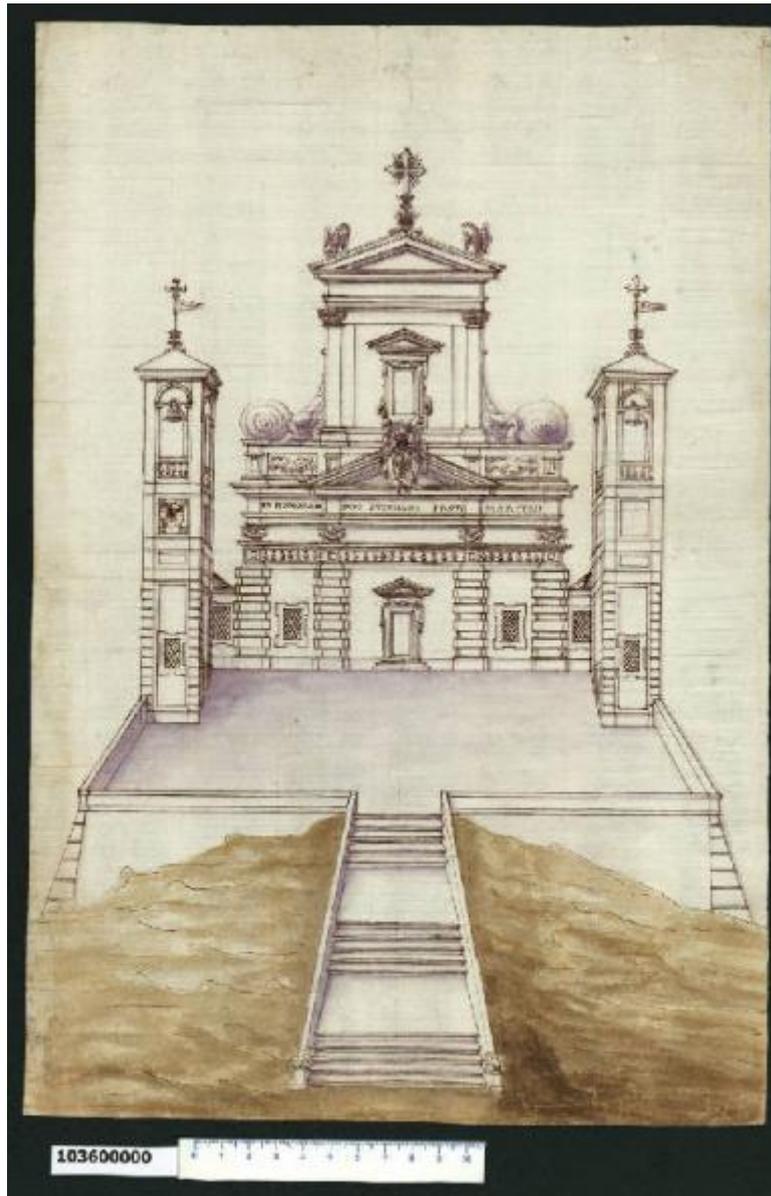


Veduta prospettica di chiesa dedicata a S. Stefano protomartire

ambito italiano



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/4y010-26746/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/4y010-26746/>

CODICI

Unità operativa: 4y010

Numero scheda: 26746

Codice scheda: 4y010-26746

Tipo scheda: D

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02025851

Ente schedatore: R03/ Gabinetto dei Disegni

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Tipologia: di presentazione

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: progetto

Identificazione: Veduta prospettica di chiesa dedicata a S. Stefano protomartire

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Indirizzo: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Civiche Raccolte Grafiche e Fotografiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Gabinetto dei Disegni

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione [1 / 2]: Castello di Porta Giovia

Altra denominazione [2 / 2]: Castello di Porta Giovia

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Toscana

Provincia: LU

Comune: Lucca

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Sardini Giacomo

DATA

Data uscita: 1810 post

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario nucleo Sardini Martinelli

Data: 2005

Collocazione: CR GD MI

Numero: 1,36

Transcodifica del numero di inventario: M0103600000

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: secc. XVI/ XVII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1550

Validità: post

A: 1649

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito italiano

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: carta

Tecnica [1 / 3]: grafite

Tecnica [2 / 3]: inchiostro a penna

Tecnica [3 / 3]: acquerello

MISURE

Unità: mm

Altezza: 408

Larghezza: 272

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto
disegno che conserva tracce della preliminare costruzione a grafite con tiralinee; è eseguito a inchiostro bruno a penna,

principalmente con tiralinee e compasso; a mano libera sono eseguiti i dettagli decorativi; il terrapieno è rilevato con acquerello colore verdastro, mentre le ombreggiature sono ad acquerello colore viola; il supporto sul quale è tracciato è carta avorio leggera che presenta puntinature di costruzione

Indicazioni sul soggetto

Veduta: architettura prospettica. Architetture (religiosa rituale): chiesa; torri campanarie. Elementi strutturali: basamento; scarpata; scalinata. Elementi architettonici: frontoni triangolari; balaustre. Elementi decorativi: capitelli; volute; stemma gentilizio; elmo; croci. Sculture: aquile; bassorilievi.

ISCRIZIONI [1 / 3]

Classe di appartenenza: celebrativa

Tecnica di scrittura: a penna

Posizione: al centro interno al disegno

Trascrizione: IN HONOREM / DIVI STEPHANI PROTO / MARTYRIS

ISCRIZIONI [2 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Posizione: in alto a destra

Autore: Sardini, Giacomo

Trascrizione: 34

ISCRIZIONI [3 / 3]

Classe di appartenenza: inventariale

Tecnica di scrittura: a matita

Posizione: verso

Trascrizione: 36

Notizie storico-critiche

Nell'"Indice" del tomo nel quale era rilegato il disegno viene definito: "Chiesa di S. Stefano".

L'edificio raffigurato con una vista prospettica nel disegno in esame, è una chiesa (o un santuario) dedicata a S. Stefano protomartire, di cui però non è stato possibile trovare riscontro reale. Situata su un basamento a scarpa posto su un altura, la chiesa è raggiungibile attraverso una scalinata lineare inframmezzata da due ripiani che porta al terrazzamento antistante. La fronte è anticipata dalle due torri campanarie, di cui la sinistra con orologio, staccate dall'edificio e raccordate da due corpi bassi laterali. La composizione è tipica delle chiese tardo-rinascimentali, con la fronte tripartita a pianterreno da quattro grossi pilastri rivestiti da fasce in bugnato, con due finestre laterali contornate in pietra e chiuse da inferriate a 45 gradi, che riprendono le aperture dei due corpi bassi e delle torri campanarie e un ingresso centrale rialzato a tre gradini contornato in pietra e sovrastato da un frontone triangolare. Una balaustra continua a colonnine interrompe l'andamento verticale della facciata, che prosegue con i capitelli impostati in corrispondenza dei pilastri, la fascia con l'iscrizione dedicatoria del tempio al santo, una trabeazione con un grande frontone triangolare spezzato da una cartella gentilizia e una fascia terminale decorata ai lati da bassorilievi. Sopra quest'ultima sono impostate le due volute laterali a forma di chiocciola da cui spuntano due sculture a forma di ala, che raccordano il piano inferiore della facciata con la parte superiore, corrispondente alla sola navata centrale. Quest'ultima parte, delimitata da lesene lisce, riprende le proporzioni, il frontone triangolare e l'apertura centrale della zona inferiore corrispondente. Gli apparati decorativi riprendono una simbologia tipica del periodo tra XVI e XVII secolo, con le aquile (o pellicani?) sul frontone, al centro della cartella gentilizia e sui parapetti ai piedi della scalinata e i piccoli volatili posti tra le volute dei capitelli al centro della facciata; la croce polilobata raggiata di S. Maurizio posta sulla sommità del frontone terminale, le due croci a otto punte con bandiera sui campanili e lo stemma gentilizio sovrastato da un cimiero, potrebbero richiamare l'ordine dei Templari o anche l'ordine dei cavalieri di Santo Stefano, fondato nel 1561 da Cosimo I de' Medici sul modello del più

antico Ordine dei Cavalieri di Malta.

Non si esclude che la balaustra situata a metà della facciata della chiesa possa in realtà costituire il terminale di un corpo edilizio anteposto alla stessa.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

disegno in camicia anacida; il foglio presenta macchie di ossidazione lungo i margini, grinze diffuse e foxing

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 1998

Descrizione intervento

foglio smontato dalla legatura, ora a parte; recto: integrazione con carta giapponese per lacune e chiusura di buchi con integrazione pittorica a rigatino; verso: integrazione con velo giapponese per strappi

Responsabile scientifico: Fiorio, Maria Teresa/ Dallaj, Arnalda

Nome operatore: Allodi, Elena

Ente finanziatore: Comune di Milano

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Note: fonte: 1940, Atti prot. Musei 543 (presso CASVA)

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Libreria antiquaria Hoepli

Data acquisizione: 1941

Luogo acquisizione: MI/ Milano

Note: fonte: 1941, Carico Musei 3310

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: GAP

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CRGDA103600000

Visibilità immagine: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: D:\IMG TIF Standard\

Nome del file originale: A103600000.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_D_4y010-26746_IMG-0000384970

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: GAP

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CRGDB103600000

Note: scansione 2007

Nome del file originale: B103600000.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: elenco manoscritto

Autore: Sardini, Giacomo

Denominazione: Indice de Disegni

Data: 1810 ante

Foglio Carta: fol. lr 34

Nome dell'archivio: CR Gabinetto dei Disegni, Sardini Martinelli

Posizione: t. I

Codice identificativo: CRGD1810

FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fascicolo

Denominazione: Numeri di inventario iconografico ante smontaggio legatura

Data: 1997

Nome dell'archivio: CR Gabinetto dei Disegni, Documentazione storica

Posizione: Cartella Sardini1 037

Codice identificativo: CRGD1997

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pracchi V.

Titolo libro o rivista: Il disegno di architettura. Notizie su studi, ricerche, archivi e collezioni pubbliche e private

Titolo contributo: La Raccolta Martinelli al Castello Sforzesco di Milano (prima parte)

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: 4y010-00021

V., pp., nn.: pp. 8, 10 n. 34

V., tavv., figg.: fig.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Gabinetto dei Disegni

Nome: Caspani, Licia Anna

Referente scientifico: Scotti, Aurora

Funzionario responsabile: Dallaj, Arnalda

Funzionario responsabile: Scotti, Aurora

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2005

Nome: D'Amato, Maria Rita

Ente compilatore: Gabinetto dei Disegni